

Verbale Consiglio Unione Regionale Bologna, 7 Marzo 2017

Il giorno martedì 7 Marzo 2017, alle ore 10.00, presso la sede di Confcommercio Emilia Romagna, in Via A. Tiarini 22, Bologna, si è riunito il Consiglio dell'Unione Regionale, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione del verbale della seduta precedente.
- 3) Attività Unione Regionale: aggiornamento.
- 4) Sistema regionale dei Confidi: ipotesi aggregativa interna.
- 5) Disegno di Legge regionale sull'Urbanistica.
- 6) Varie ed eventuali.

Erano presenti: Enrico Postacchini, Giulio Felloni, Mauro Mambelli, Augusto Patrignani, Danilo Galassi, Giovanni Indino, Ugo Margini, Giorgio Vecchi, Roberto Vignatelli, Amelia Luca, Cesare Mattei, Pietro Fantini, Andrea Castiglioni, Claudio Franchini, Massimo Gandolfi, Alessandro Grande, Giorgio Guberti, Giorgio Piastra, Giovanni Struzzola, Franco Tonelli, Davide Urban, Alberto Zattini. E' presente il Dott. Andrea Babbi, Direttore di Iscom Emilia Romagna.

ODG 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente Enrico Postacchini, verificata la presenza del numero legale, alle ore 10.00 apre i lavori del Consiglio.

Il Presidente Postacchini propone di anticipare la trattazione dell'Odg 5) relativo al Disegno di Legge Regionale sull'Urbanistica.

Il Consiglio approva all'unanimità.

ODG 5 – DISEGNO DI LEGGE SULL'URBANISTICA.

Il Presidente Postacchini comunica che, a seguito di quanto deliberato nel Consiglio del 2 dicembre u.s., la seduta odierna è dedicata ad approfondire i contenuti del Disegno di Legge regionale sull'Urbanistica, approvato dalla Giunta Regionale il 28 febbraio u.s. e trasmesso alla competente Commissione per l'avvio dell'iter di approvazione assembleare. Si specifica che, al fine di esaminare il testo del provvedimento e di valutarne i riflessi sui nostri settori, è stata individuata una collaborazione con un professionista esterno nella persona dell'Architetto Mauro Ioli, che interviene per illustrare una relazione di carattere tecnico.

Il Dott. Fantini prende la parola per contestualizzare l'ambito in cui si inserisce il Disegno di Legge, a partire dal valore delle Città e dei contesti urbani, ed evidenziando al contempo l'importanza che il nuovo provvedimento avrà per le imprese dei nostri settori.

Viene quindi lasciata al parola all'Arch. Ioli per illustrare la sua relazione.

L'Arch. Ioli prendendo la parola ringrazia il Consiglio ed inizia la sua presentazione sul Disegno di Legge con il supporto di slides che costituiscono parte integrante del presente verbale e che successivamente saranno inviate alle Ascom.

La relazione entra nel dettaglio dell'impianto legislativo proposto, specificando gli obiettivi del Disegno di Legge: i) ridurre le previsioni urbanistiche esistenti fuori dal territorio urbanizzato; ii) introdurre il principio del consumo di suolo a saldo zero; iii) promuovere la rigenerazione urbana e la riqualificazione degli edifici esistenti; iv) valorizzare il territorio agricolo; v) sostenere la creazione di impresa; vi) favorire la qualità delle progettualità di riqualificazione urbana; vii) pianificare in modo semplice e veloce; viii) affermare il principio di trasparenza e legalità. La relazione analizza poi gli strumenti e le modalità con cui si intende dare attuazione agli obiettivi dichiarati, con particolare attenzione al ruolo dei privati all'interno dei nuovi "Accordi operativi", individuati quali strumenti per la programmazione partecipata delle nuove politiche urbanistiche.

Il Consiglio ringrazia l'Architetto Ioli per il suo intervento. Viene quindi lasciato spazio al confronto sul Disegno di Legge presentato.

Il Consiglio ritiene condivisibili le priorità individuate nel provvedimento, in particolare relativamente agli obiettivi del consumo zero del suolo, della rigenerazione urbana e della semplificazione delle procedure di programmazione, evidenziando tuttavia come l'estrema complessità dell'impianto normativo proposto, che prevede un ampio rinvio a successivi strumenti attuativi, renda oggi difficile una valutazione puntuale dell'impatto sul territorio regionale e sull'effettivo perseguimento degli obiettivi dichiarati.

Si evidenziano in particolare i seguenti elementi di criticità: i) in merito agli Accordi Operativi, occorre garantire adeguate informazioni e confronto tra le Amministrazioni e la comunità locale, rafforzando i meccanismi previsti in tema di consultazione, in particolare per gli interventi che potrebbero interessare aree particolarmente estese delle Città; ii) per quanto riguarda i limiti al consumo di suolo indicati, è necessario escludere, tra gli interventi che possono essere realizzati fuori dal limite del 3%, quelli di ampliamento di fabbricati adibiti all'esercizio di attività commerciali di grandi dimensioni, evidenziando l'impatto urbanistico ed economico che potrebbe comportare l'ampliamento di grandi strutture commerciali; iii) rispetto alla durata della fase transitoria per l'adeguamento da parte dei Comuni ai nuovi strumenti urbanistici, fissata in tre anni, è opportuno prevedere un'attenta azione di monitoraggio, in particolare per quanto riguarda le aree e le destinazioni commerciali di grandi dimensioni, per evitare che si possano verificare incrementi esponenziali della rete distributiva; iv) si propone di eliminare dal testo del Disegno di Legge l'art. 73 che modifica in maniera estensiva la Legge Regionale sull'Agriturismo, e può condurre, in casi specifici, ad una proliferazione delle strutture agrituristiche.

Il Presidente Postacchini, in considerazione delle valutazioni emerse, propone al Consiglio di elaborare un documento da presentare in Regione in occasione dell'Udienza Conoscitiva al Disegno di Legge, che sarà prossimamente convocata.

Il Consiglio approva all'unanimità.

ODG 2 – APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

In cartella viene consegnata copia del verbale del Consiglio dell'Unione Regionale del 2 dicembre 2016, da portare in approvazione nella seduta odierna, dopo lettura da parte del Consiglio.

Non essendovi osservazioni o modifiche, il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

ODG 3 – ATTIVITÀ UNIONE REGIONALE: AGGIORNAMENTO.

Viene lasciata la parola al Direttore Regionale Dott. Fantini per illustrare, tramite il supporto di slides, le attività dell'Unione Regionale svolte nel trimestre dicembre 2016-febbraio 2017.

Il Dott. Fantini richiama l'attenzione sul lavoro degli Uffici e delle Società collegate in relazione all'attuazione del Bando FESR per il Terziario, finalizzato alla qualificazione innovativa delle imprese operanti nel Commercio e nel Turismo, e finanziato per complessivi 15 milioni di euro. Il Dott. Fantini sottolinea come questo risultato, volto a valorizzare i processi di innovazione nelle imprese del Terziario, sia l'esito di un significativo lavoro di analisi del fabbisogno dei nostri settori e di rappresentanza politico-sindacale. Si sottolinea contestualmente l'attività a supporto delle Ascom, a partire dalla realizzazione di un layout grafico per la comunicazione coordinata sul territorio, a cui sono seguiti la realizzazione di un Seminario tecnico dedicato ai funzionari, e momenti informativi per promuovere le opportunità del Bando alla base associativa.

Si segnala infine l'importante attività di assistenza tecnica e di consulenza progettuale alle Ascom ed alle imprese svolta da Iscom Group, attraverso un'operazione selettiva orientata alla qualità progettuale e alla sostenibilità economica degli interventi.

Il Dott. Fantini comunica che risultano essere oltre 500 i progetti presentati ad oggi sul Bando, di cui il 10% circa afferenti al nostro sistema associativo.

Il Dott. Fantini informa quindi il Consiglio in relazione alle opportunità di finanziamento per le PMI regionali, aperte o in procinto di approvazione, ricordando a questo proposito il Bando Inail - con un plafond di oltre 19 milioni di euro sul territorio regionale per progetti in materia di sicurezza e salute sul lavoro di micro e piccole imprese operanti nel commercio e nella ristorazione; il Bando Regionale per Consorzi di internazionalizzazione; il Bando Regionale Start up Innovative; il Bando per la promozione dell'export delle imprese non esportatrici; il Bando ICT per Professionisti; il Bando per la Diagnosi Energetica delle PMI.

Proseguendo, il Dott. Fantini aggiorna il Consiglio in merito allo stato di avanzamento del progetto regionale "Terziario 4.0 – La tua impresa Avanti Veloce con noi", presentato il 2 febbraio u.s. con la conferenza stampa regionale di lancio del progetto, a cui ha fatto seguito la realizzazione dei primi seminari sul territorio.

Viene lasciata la parola al Direttore di Iscom Emilia Romagna (di seguito Iscom E.R.), Dott. Andrea Babbi, sul tema specifico.

Il Dott. Babbi informa che si è oggi al 20% circa della realizzazione del progetto, che proseguirà per tutto il 2017, e chiarisce come alcuni territori si siano attivati più velocemente rispetto ad altri per dare esecutività alle iniziative.

Il Dott. Babbi evidenzia che alcune Associazioni hanno collegato tale progetto di sviluppo alla propria campagna associativa e ricorda a questo proposito che il format del progetto si sviluppa su tre tematiche di particolare importanza per la base associativa: la digitalizzazione, l'internazionalizzazione e la sostenibilità, rispetto a cui è opportuno creare competenze da introdurre nel nostro sistema associativo.

Il Dott. Babbi comunica che le Iscom stanno avviando sul territorio i corsi di formazione previsti dal progetto e rivolti agli imprenditori, i quali a loro volta potranno coinvolgere i propri dipendenti.

Il Dott. Babbi specifica inoltre che il progetto, finanziato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del FSE, si basa su una importante integrazione di competenze tra Unione Regionale, Iscom Group ed Iscom E.R.

Inoltre il Dott. Babbi, in riferimento al Bando FESR Innovazione e al dato comunicato dal Dott. Fantini sul numero di progetti presentati, sottolinea che – qualora tale dato fosse confermato – sarebbe opportuno avviare una riflessione interna al sistema, per valutare la capacità effettiva di intercettare la domanda di innovazione delle nostre imprese.

Prendendo la parola il Presidente Postacchini specifica come sia necessario lavorare per ridurre le soglie di accesso per le imprese del commercio sul Bando Innovazione, previa verifica del numero di progetti presentati su tale misura.

Il Dott. Fantini evidenzia inoltre la necessità di sviluppare specifiche competenze per fornire assistenza tecnica innovativa rispetto alle opportunità dei Fondi Strutturali e delle Programmazioni Comunitarie, sottolineando che l'obiettivo futuro del nostro sistema associativo sarà l'individuazione di un mix competenze tra l'Unione Regionale con le sue Società collegate e le Ascom.

Intervenendo il Vice Presidente Regionale Giulio Felloni segnala come sul Bando FESR Innovazione, che indirizza al Terziario risorse storicamente afferenti al mondo industriale, si siano attivati sul territorio ferrarese alcuni studi di consulenza e professionali che avevano già lavorato con aziende industriali, e che in alcuni casi hanno illuso gli imprenditori proponendo un servizio gratuito di presentazione della pratica a fronte di un pagamento successivo, a progetto approvato.

Il Dott. Fantini a tale proposito riferisce che si dovrà attendere l'esito della fase di valutazione delle domande presentate, che ne decreterà l'effettiva qualità progettuale.

Il Dott. Fantini prosegue aggiornando il Consiglio in merito alla sottoscrizione dell'Accordo regionale sulla Detassazione dei premi di produttività e dei servizi di welfare, che è stato ufficialmente presentato nella giornata di ieri, in una Conferenza stampa regionale dedicata; in cartella vengono consegnati il testo dell'Accordo e una scheda di sintesi.

Il Dott. Fantini sottolinea come si tratti di un importante risultato, trattandosi di un Accordo Regionale Confederale e di Categoria, sottoscritto da Confcommercio Emilia Romagna con CGIL, CISL e UIL e con i Sindacati di categoria Filcams-CGIL, Fisascat-CISL e Uiltucs-UIL. L'Accordo si rivolge esclusivamente alle aziende associate al sistema Confcommercio, che applicano il CCNL Terziario Distribuzione e Servizi, il CCNL Turismo e alle aziende che applicano altri CCNL sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie dell'Accordo, consentendo alle Ascom di sfruttare forti leve di marketing associativo, per associare imprese di altri settori.

Per quanto riguarda i contenuti dell'Accordo, si specifica che esso prevede la possibilità di erogare premi di risultato applicando l'imposta sostitutiva agevolata del 10%; in alternativa, è prevista la possibilità di optare per l'erogazione di prestazioni e servizi nell'ambito del welfare, con esenzione totale dell'imposta sostitutiva e della contribuzione previdenziale, rispetto a cui l'Unione Regionale verificherà l'opportunità di sviluppare un progetto regionale dedicato.

Prendendo la parola il Presidente Postacchini condivide il risultato raggiunto con il presente Accordo, richiamando l'estensione regionale che ne costituisce un valore aggiunto, ed evidenziando inoltre come tale Accordo non vincoli le imprese alla previsione di Assemblee sindacali retribuite, che invece è richiamata nell'Accordo Confesercenti.

Il Dott. Babbi, intervenendo sul tema in qualità di Direttore Iscom E.R., sottolinea come la detassazione sui premi di produttività e sull'erogazione di welfare sia un grande beneficio anche per le Società del nostro sistema Associativo.

Il Dott. Fantini introduce quindi il tema delle Politiche attive per il lavoro, aggiornando il Consiglio sullo stato dell'arte del confronto con l'Assessorato regionale competente relativamente ai Servizi per il Lavoro introdotti dalla DGR. 1959/2016 sull'accreditamento dei privati.

Viene lasciata quindi la parola al Dott. Babbi in merito alla procedura di accreditamento di Iscom E.R.

Il Dott. Babbi prendendo la parola comunica che Iscom E.R. è oggi tra i 9 soggetti privati accreditati dalla Regione Emilia Romagna per l'erogazione di Servizi per il Lavoro, ai sensi della Determinazione n. 140 del 16 febbraio u.s. e specifica che, oltre ad Iscom E.R., hanno ottenuto l'accreditamento anche altri Enti di emanazione associativa (Cescot, Ecipar, Formart, Formindustria); oltre a questi soggetti risultano inoltre accreditati Ial ed Aeca, e alcuni gruppi privati che operano nell'ambito della somministrazione ed intermediazione del personale (Gi Group, Lavoro Più, Umana, Idea).

Si specifica che Iscom E.R. ha ottenuto l'accreditamento in Area 1, relativamente all'erogazione di prestazioni riguardanti in particolare l'incontro domanda-offerta di lavoro, mentre altri Enti (come Ial ed Aeca) hanno ottenuto anche l'autorizzazione in Area 2, per l'erogazione di formazione nell'ambito della normativa sull'inclusione sociale.

Il Dott. Babbi sottolinea che Iscom E.R. sta sostenendo fattivamente e strategicamente questo progetto di sviluppo relativo ai Servizi per il Lavoro, assumendosi oneri e costi del progetto, in nome e per conto di tutto il sistema delle Ascom e delle Iscome, e comunica che, per ogni territorio, sono state individuate una sede e due persone dedicate, così come richiesto dalla Regione.

Riprendendo la parola il Dott. Fantini aggiorna il Consiglio sullo stato di attuazione della L.R. 4/2016 sull'Ordinamento turistico regionale, in particolare sulla recente istituzione dell'Area Vasta a finalità turistica delle Province di Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini e della relativa Destinazione Turistica "Romagna" individuata. Il Dott. Fantini specifica che la Destinazione Turistica è un Ente Pubblico al cui interno sono individuati i seguenti Organi: a) Assemblea; b) Consiglio di Amministrazione; c) Presidente; d) Revisore unico; e) Direttore. Alla Destinazione Turistica "Romagna", come previsto dallo Statuto, possono aderire Comuni e Unioni di Comuni situati nel territorio delle suddette Province, oltre alle Camere di Commercio e qualsiasi altra Amministrazione pubblica, operante in ambito turistico, che rientri tra quelle indicate dall'ISTAT come pubbliche, secondo quanto previsto dallo Statuto.

Il Dott. Fantini sottolinea come sia prevista all'interno della Destinazione una Cabina di Regia, con funzioni di concertazione sulle linee strategiche e programmatiche per lo sviluppo delle attività di promo-commercializzazione turistica su Area Vasta. La Cabina di Regia è partecipata da soggetti pubblici e privati, può essere composta da un minimo di 7 ad un massimo di 15 membri ed è presieduta dal Presidente della Destinazione Turistica, affiancato da un Coordinatore espressione della componente dell'imprenditoria turistica.

Il Dott. Fantini informa che è attualmente in corso il confronto con la Regione per definire le linee guida regionali per il funzionamento delle Cabine di Regia delle Destinazioni, rispetto a cui si sta lavorando per garantire la maggioranza della Cabina in capo ai privati, e per riconoscere alle Organizzazioni del Turismo e del Commercio maggiormente rappresentative a livello regionale la designazione dei membri e del Coordinatore.

Il Dott. Fantini informa che contestualmente è in corso un confronto con la Regione per definire altresì la rappresentanza del sistema Confcommercio Emilia Romagna all'interno della Cabina di Regia regionale.

Il Dott. Fantini evidenzia inoltre l'importanza di attivarsi sul sistema camerale al fine di verificare l'adesione delle CCAA alle Destinazioni.

Proseguendo nell'aggiornamento delle attività sindacali, il Dott. Fantini sottolinea come a seguito dell'approvazione della DGR 1804/2016, inerente la disciplina delle vendite promozionali e delle date di inizio delle vendite di fine stagione, vi siano stati alcuni problemi sul territorio relativamente al rilascio delle deroghe e all'incertezza nell'applicazione delle sanzioni, ed informa a questo proposito che il 20 febbraio u.s. si è svolto un incontro, richiesto da Federmoda Emilia Romagna, con l'Assessore al Commercio per chiedere dei correttivi alla norma.

Per quanto riguarda l'ambulantato e le concessioni su area pubblica, si informa che con la DGR 57/2017 si è ottenuta una proroga dei termini di chiusura dei Bandi per il rinnovo delle concessioni al 31.03.2017, come era stato richiesto dal nostro sistema associativo. Sempre rispetto al tema delle concessioni, si comunica che nella Legge di conversione del Decreto "Milleproroghe", è previsto che il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore della Legge, e con scadenza anteriore al 31 dicembre 2018, sia prorogato fino a questa data; nella Legge si prevede altresì che le Amministrazioni interessate, che non vi abbiano già provveduto, devono avviare le procedure di selezione pubblica, al fine del rilascio delle nuove concessioni, sempre entro il 31 dicembre 2018.

Il Dott. Fantini aggiorna il Consiglio in merito al Piano Aria Integrato Regionale (di seguito PAIR), rispetto al quale si è svolta nelle scorse settimane l'Udienza Conoscitiva. Si specifica che, anche a seguito della Procedura di infrazione avviata dalla Comunità Europea a giugno 2016, la Giunta Regionale il 21 dicembre u.s. ha approvato una nuova proposta di PAIR da sottoporre all'Assemblea Legislativa.

La nuova proposta coinvolge i Comuni con oltre 30.000 abitanti, oltre all'agglomerato di Bologna, per l'intero centro abitato. Per quanto riguarda le misure di limitazione alla circolazione previste, esse saranno in vigore dall'1 ottobre al 31 marzo di ogni anno, dalle 8.30 alle 18.30, dal lunedì al venerdì, e nelle domeniche ecologiche. Le limitazioni si applicheranno a tutti i veicoli Diesel Euro 3, compresi quelli commerciali (e dall'inverno 2018 anche agli Euro 4).

Il Dott. Fantini specifica che, nel confronto in essere con la Regione rispetto alla definizione del nuovo PAIR, le priorità ribadite da Confcommercio, anche attraverso un documento scritto inviato alla Commissione Ambiente dell'Assemblea Legislativa, sono innanzi tutto il mantenimento delle modifiche migliorative ottenute con la DGR 1392/2015, relative ai regimi di esenzione, alla sospensione delle Domeniche ecologiche dall'1 Dicembre al 6 Gennaio e alla mitigazione delle misure emergenziali; è stato inoltre richiesto di concedere una maggiore flessibilità ai Comuni rispetto alla definizione dell'area urbana interessata dalle limitazioni, nonché rispetto all'ampliamento delle ZTL e delle aree pedonali. Nel confronto con l'Assessorato regionale competente è stata infine richiesta l'erogazione di un Ecobonus per la sostituzione di veicoli commerciali inquinanti con veicoli a basse emissioni, anche con l'intento di compensare l'estensione delle limitazioni ai Diesel Euro 3 commerciali.

Infine il Dott. Fantini aggiorna il Consiglio in merito all'organizzazione del Buy Emilia Romagna 2017, che per questa edizione si svolgerà dal 4 all'8 aprile, in continuità con la BIT – Borsa Internazionale del Turismo di Milano.

Si precisa che sul fronte dei buyers, oltre al coinvolgimento dei mercati europei tradizionali, la collaborazione con la BIT ha reso possibile un forte coinvolgimento di operatori provenienti da mercati a lungo raggio e ad alto potenziale (America, Medio Oriente, Cina). In cartella viene consegnata una scheda dell'evento ed il programma di dettaglio, che prevede l'arrivo dei Buyers il giorno 4 aprile; gli Educational tour il 5 e il 7 aprile, dedicati rispettivamente alla Destinazione Emilia e alla Destinazione Romagna; la Borsa del Turismo a Bologna il 6 aprile.

Il Dott. Fantini comunica che è stata predisposta per le Ascom tutta la modulistica utile al coinvolgimento degli operatori turistici sul territorio, chiedendo come sempre la massima collaborazione rispetto all'evento.

Il Consiglio approva all'unanimità ringraziando il Direttore Regionale e gli Uffici dell'Unione Regionale per il lavoro svolto.

ODG 4 – SISTEMA REGIONALE DEI CONFIDI: IPOTESI AGGREGATIVA INTERNA.

Viene lasciata la parola al Dott. Fantini per un aggiornamento sulla situazione regionale dei Confidi, con particolare riferimento a Cofiter. Il Dott. Fantini sottolinea che negli ultimi anni i Confidi si sono trovati ad affrontare un contesto di mercato critico, specificando come tale situazione sia stata caratterizzata anche da un decremento quantitativo e qualitativo dei flussi, che ha determinato situazioni di tensione patrimoniale e di scarsa sostenibilità economica. Si evidenzia tuttavia che in questa fase Cofiter sta performando meglio della media dei concorrenti, anche sulla base del modello di business adottato dall'Organo Amministrativo: la temporanea flessione da emissione di garanzia è stata infatti parzialmente compensata dalla erogazione di credito diretto; si è registrata la riapertura di flussi di ricavi da servizi ad alto valore aggiunto alle PMI (in particolare Centrale Rischi, Scoring FCG); gli interessi attivi sono stabili nonostante il calo dei tassi grazie ad investimenti diversificati e ai minibond; il patrimonio di vigilanza al 31/12/2016 è stabile rispetto al 2015, per oltre 16 milioni di Euro. Si evidenzia a questo proposito che Cofiter ha implementato anche una rete commerciale non in concorrenza con le reti associative, che oggi producono circa il 16% del flusso totale erogato, al fine di aumentare i volumi di produzione sul territorio nazionale e collocare contestualmente i nuovi servizi sul mercato.

Il Consiglio prende atto ringraziando il Dott. Fantini per l'aggiornamento.

Il Presidente Postacchini riprendendo la parola comunica che, facendo seguito a quanto deliberato dalla Giunta di Presidenza del 13 febbraio u.s., è in corso di valutazione un'ipotesi aggregativa interna tra Cofiter e Confidi per le Imprese Cesena, in considerazione delle importanti sinergie che potrebbero essere sviluppate tra le due realtà facendo leva sull'omogeneità settoriale e la complementarietà territoriale, e si è pertanto proceduto ad effettuare una analisi preventiva interna per valutare gli impatti patrimoniali ed economici dell'operazione.

Il Presidente Postacchini comunica inoltre che, a seguito di quanto indicato nella Giunta di Presidenza del 13 febbraio u.s., si è svolto il 3 marzo u.s. un incontro di verifica preventiva con Confesercenti regionale che ha evidenziato la necessità di porre in essere una due diligence per verificare la sostenibilità dell'operazione.

Il Presidente Postacchini propone pertanto al Consiglio di esprimersi in merito all'ipotesi di proposta aggregativa tra Cofiter e Confidi per le Imprese Cesena.

A seguito di ampio ed approfondito dibattito, il Consiglio dell'Unione Regionale si esprime positivamente rispetto all'ipotesi di aggregazione, rimandando ogni verifica sulla sostenibilità dell'operazione ad una due diligence in capo a Cofiter.

ODG 6 – VARIE ED EVENTUALI.

Prende la parola il Presidente di Ascom Rimini Gianni Indino per riferire di essere intervenuto nei giorni scorsi sulla stampa locale in merito al Decreto sull'eliminazione dei voucher, in esame alla Camera. Il Presidente Indino richiama la gravità di quanto previsto nel Decreto, soprattutto per le imprese del turismo, e comunica di avere anche scritto una lettera al Presidente Sangalli per richiedere un intervento della Confederazione sul tema.

Il Presidente Indino chiede pertanto che vi sia un intervento anche da parte dell'Unione Regionale sul tema dei voucher.

Il Presidente Postacchini, in risposta a tale richiesta, informa di avere già sensibilizzato gli Organi confederali sul tema e propone al Consiglio di definire una posizione regionale a riguardo, predisponendo un Comunicato stampa ed una lettera aperta da mettere a disposizione delle Ascom per sensibilizzare i politici e le Istituzioni sul tema. Il Consiglio approva all'unanimità.

Non essendovi ulteriori argomenti da deliberare, il Consiglio si conclude alle ore 13.00.